



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segretario regionale Fabio Pagani

Tel. 3930524663 - liguria@polpenuil.it

www.polpenuil-liguria.it

9 NOVEMBRE 2016

COMUNICATO STAMPA CARCERI

GENOVA MARASSI : DROGA E TELEFONI IN CARCERE

UIL: GRANDE OPERAZIONE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Nella mattinata di ieri , i Poliziotti Penitenziari sempre impegnati in prima linea a svolgere il loro quotidiano lavoro, nel reparto colloqui hanno sorpreso, un uomo di origine magrebina, fratello di un detenuto ristretto in seconda sezione che tentava di introdurre nel penitenziario genovese circa 5 grammi di hashish, grazie anche alla collaborazione delle unità cinofile - **a darne notizia è Il segretario regionale della UIL PA Polizia Penitenziaria Fabio PAGANI** - che esprime, con orgoglio e soddisfazione, elogio ai Poliziotti Penitenziari che hanno effettuato l'operazione, una delle tante ma che spesso passano in sordina - proprio l'altro ieri un'altra brillante operazione aveva condotto gli agenti al ritrovamento un telefono cellulare abilmente occultato all'interno di un paio di scarpe , introdotto stavolta tramite pacco - segnale tangibile di come negli appartenenti al Corpo non cali mai l'attenzione e la dedizione al sacrificio - tuttavia – **evidenza de PAGANI** – l'episodio è anche un segnale di un'altra grave problematica - gli istituti italiani non sono assolutamente adeguati e pronti, sia per la tipologia arcaica delle strutture sia per la scarsità delle risorse umane e tecnologiche. L'apertura dei detenuti, fatta tanto per far vedere qualcosa all'Europa e per convincerci che siamo il paese di Cesare Beccaria, ovvero il paese del diritto, se non sarà supportata da un'urgente riforma complessiva del sistema di esecuzione penale sarà nociva per la collettività e per i detenuti stessi, che subiranno le nefaste dinamiche della malavita negli spazi aperti del carcere - auspichiamo pertanto – **conclude il Segretario Regionale della UILPA Polizia Penitenziaria** – che il Ministro ed il Governo diano concretezza agli impegni assunti e proseguano compiutamente nell'attività riformatrice che non può fare a meno dello stanziamento di risorse economiche adeguate ed appositamente finalizzate. Altrimenti saranno solo palliativi.

